



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto Rettorale n. */2024

Oggetto:

Bando POCHI – Proof Of Concept High Innovation

*n. della registrazione di protocollo
riportato nei metadati del sistema di
protocollo informatico Titulus

Area: Bilancio, Ricerca e Innovazione

U.O.: Rapporti con le imprese e Trasferimento Tecnologico

IL RETTORE

RICHIAMATO

lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 30 marzo 2022;

VISTO

il decreto del 25 marzo 2021, n. 289, emesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con cui sono definite le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023", in particolare l'art. 3, c. 3, relativo al finanziamento di un programma congiunto presentato dalle Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale;

VISTO

il programma congiunto denominato "Le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale: istituzioni a servizio del Paese" finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di "Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese", presentato il 26 luglio 2021 dalle sei Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale;

CONSIDERATA

la delibera del Consiglio di Amministrazione federato della Scuola, della Scuola Sant'Anna, e della Scuola IUSS, nella seduta del 31 gennaio 2022, con cui si formalizza il finanziamento dei progetti congiunti presentati all'interno di ciascuna delle citate sei Scuole;

VISTA

la Convenzione stipulata tra le Scuole (n. prot.0041715 del 29/12/2022) per la disciplina delle attività progettuali;

CONSIDERATA

la necessità di intervenire, nell'ambito delle attività congiunte destinate al Trasferimento Tecnologico, con un'iniziativa di finanziamento per supportare la valorizzazione dei talenti, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di invenzioni e favorirne la valorizzazione nel mondo delle imprese e dell'orientamento nel mercato internazionale del lavoro;



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

PREMESSO

che la Scuola Universitaria Superiore IUSS è una “Research University” che intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza generando progresso e impatto e benessere sulla società;

VISTO

l’interesse comune della Scuola IUSS di Pavia e la Scuola Normale a venire incontro a questa esigenza attraverso il finanziamento progetti finalizzati ad aumentare il TRL (Technology Readiness Level) o il SRL (Social Readiness Level) di risultati della ricerca per renderli più fruibili nel mondo industriale, ovvero progetti di Proof of Concept o Proof of Value;

CONSIDERATO

che le due Scuole hanno elaborato congiuntamente un Bando, condiviso con la Commissione Congiunta per il Trasferimento Tecnologico (JoTTO) nella seduta del 06 novembre 2023, rivolto a progetti provenienti da ciascuna Scuola, per definire le modalità di erogazione dei finanziamenti, il processo di selezione e valutazione delle proposte e il monitoraggio dei risultati ottenuti;

VISTA

la disponibilità di € 30.000, pari alla somma prevista dal Bando per finanziare da uno a tre progetti della Scuola, sul fondo TT_POC, di cui è responsabile Ing. Giuseppe Conti;

RITENUTO

di dover provvedere a sottoscrivere il Bando POCHI – Proof Of Concept High Innovation per consentire il rispetto del conoprogramma delle attività dell’iniziativa congiunta;

DECRETA

di autorizzare la pubblicazione del Bando POCHI – Proof Of Concept High Innovation, rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, studenti e altro personale di ricerca in servizio presso la Scuola IUSS e/o la Scuola Normale Superiore, allegato al presente decreto;

Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo Ufficiale on line della Scuola.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

PROOF OF
CONCEPT
HIGH
INNOVATION

1. PREMESSE E OBIETTIVI

Scuola Normale Superiore (SNS), Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA), Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Gran Sasso Science Institute (GSSI), Scuola IMT Alti Studi Lucca (IMT) e Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia (IUSS) (tutte, congiuntamente, le “**Scuole Superiori**”) compongono il panorama dell'eccellenza nell'ambito dell'istruzione superiore nazionale. L'ambizione e il ruolo delle Scuole Superiori è quello di contribuire, ciascuna con le proprie peculiarità e insieme con una visione di sistema, alla promozione della ricerca a livello globale e alla valorizzazione del contributo alla competitività del sistema Paese. Tale obiettivo comune viene perseguito, tra l'altro, attraverso azioni e iniziative di trasferimento tecnologico e di conoscenze, volte a una maggiore valorizzazione della circolazione delle competenze tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo e ad accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori, tecnologie e professionisti del trasferimento di conoscenza (rif. Piano Nazionale della Ricerca 2021 – 2027).

In questo contesto, le Scuole Superiori percepiscono una limitata integrazione dei risultati della ricerca nel sistema produttivo, in quanto il sistema di trasferimento tecnologico italiano soffre di problemi strutturali ed organizzativi che impediscono l'effettivo trasferimento della ricerca, anche nelle numerose aree di eccellenza, e la sua valorizzazione in termini di brevetti, accordi commerciali e creazione di nuove imprese. Una delle difficoltà che viene riscontrata nel processo di promozione e valorizzazione verso il mondo industriale è dettata spesso dalla mancanza di fondi per proseguire attività di sviluppo tecnico e di promozione commerciale mirata dei risultati della ricerca verso il mondo industriale e il mercato. Appare evidente che un maggiore livello di sviluppo, test, validazione e orientamento applicativo e commerciale al mercato, potrebbe rispondere alle richieste delle imprese di concrete prospettive di sviluppo e commercializzazione, prima di procedere con investimenti sulle invenzioni universitarie.

Ciò considerato, nell'ambito del programma “Le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale: istituzioni a servizio del Paese” (DM n.2503 del 09/12/2019), la Scuola IUSS Pavia e la Scuola Normale Superiore intendono promuovere la 1^a edizione del bando **POCHI – Proof Of Concept High Innovation** (il “**Bando**”), un'iniziativa interna di finanziamento per supportare la valorizzazione dei talenti, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di invenzioni - siano esse già inserite in un percorso di brevettazione o meno - e favorirne la valorizzazione nel mondo delle imprese e dell'orientamento nel mercato internazionale del lavoro. In particolare, l'obiettivo del bando è quello di finanziare lo sviluppo precompetitivo di idee di impresa e risultati di ricerca, sia nel campo delle c.d. hard sciences (*science, technology, engineering and mathematics* – STEM) sia nel campo delle *social sciences and humanities* (SSH).

Obiettivo del bando sarà quindi anche quello di aumentare il TRL (*Technology Readiness Level*) o il SRL (*Social Readiness Level*) delle idee proposte, anche finanziando le attività propedeutiche per proteggere la proprietà intellettuale, aumentando lo stadio di sviluppo di invenzioni oggetto di brevetti esistenti o altri titoli IPR, per validarli dal punto di vista tecnico e commerciale, per promuoverli e renderli più fruibili nel mondo industriale e, quindi, più “maturi” per ulteriori round di investimento, con l’obiettivo ultimo di favorire la successiva valorizzazione dell’idea, sia attraverso accordi di trasferimento tecnologico verso imprese, sia eventualmente attraverso la costituzione di imprese spin-off.

2. REQUISITI E AMMISSIBILITA’ DEI PROGETTI

2.1. Il Bando è rivolto a coloro che, a vario titolo, svolgono attività di studio o ricerca presso la Scuola IUSS e presso la Scuola Normale Superiore e sono interessati ad accedere a un finanziamento da utilizzare per lo sviluppo precompetitivo, sia dal punto di vista tecnico che commerciale, delle ricerche, delle idee imprenditoriali e dell’innovazioni di cui sono autori.

2.2. I progetti dovranno avere ad oggetto lo sviluppo tecnico di una idea imprenditoriale o di una invenzione, ovvero la sua validazione, test, sperimentazione, prototipazione, dimostrazione, ingegnerizzazione ed ogni altra forma di sviluppo che possa essere utile ad incrementare il TRL (*Technology Readiness Level*) o il SRL (*Social Readiness Level*) dell’invenzione, il livello di maturità tecnologica e l’applicazione verso prodotti, processi, servizi innovativi, ottenuti dallo sfruttamento dell’invenzione stessa. I progetti selezionati possono riguardare anche la creazione di nuove imprese o attività di ricerca, ma solo in quanto volta ad applicazione commerciale dell’idea.

2.3. I progetti devono fare riferimento a un prodotto/servizio e/o a un processo produttivo e/o a una metodologia organizzativa nuova e/o innovativa, in grado di avere un potenziale impatto di mercato, che potrà in prospettiva essere valorizzata verso il mondo industriale attraverso un percorso di protezione della proprietà intellettuale ovvero un’attività imprenditoriale.

2.4. Nei progetti che abbiano ad oggetto lo sviluppo di una invenzione già tutelata da una o più domande di brevetto e/o da brevetti concessi, la privativa industriale deve essere di titolarità o contitolarità della Scuola IUSS e/o della Scuola Normale Superiore e non costituire oggetto di accordi di valorizzazione (ad esempio, licenze) sia rispetto a generici soggetti terzi industriali che spin-off o startup delle due Scuole Superiori. La presenza di altri soggetti contitolari oltre alle due Scuole Superiori è consentita purché la quota di titolarità della Scuola Superiore che verrà finanziata dal Bando non sia inferiore al 50% o, in caso di quota inferiore di titolarità, la Scuola Superiore sia comunque potenzialmente beneficiaria di almeno il 50% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell’invenzione brevettata sulla base di specifico accordo con gli altri soggetti contitolari. Nel caso in cui gli altri soggetti contitolari siano soggetti privati (sia persone fisiche che persone giuridiche), il

progetto è ammissibile solo nel caso in cui ogni soggetto privato contitolare dell'invenzione brevettata si impegni a cofinanziare il progetto in misura proporzionale alla propria quota di contitolarità, con dichiarazione d'impegno scritta vincolante. Tali requisiti devono essere rispettati dal momento della pubblicazione del Bando fino all'avvio del progetto eventualmente finanziato, pena l'ineleggibilità dello stesso e la conseguente esclusione.

2.5. Non sono ammissibili progetti aventi ad oggetto invenzioni brevettate che siano attualmente oggetto di un finanziamento di un progetto PoC (Proof of Concept), così come non sono ammissibili progetti siano oggetto di un finanziamento per progetti PoV (Proof of Value). Possono partecipare progetti che hanno già ricevuto un finanziamento precedente a condizione che dimostrino di aver ottenuto nel precedente progetto un innalzamento del TRL o SRL e si propongano per un ulteriore sviluppo.

3. SOGGETTI PROPONENTI E RESPONSABILE DEL PROGETTO

3.1. Possono presentare progetti docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, studenti e altro personale di ricerca in servizio presso la Scuola IUSS e/o la Scuola Normale Superiore, anche in un'ottica di fertilizzazione incrociata, attraverso la collaborazione tra docenti e ricercatrici o ricercatori delle varie Scuole, e/o con soggetti esterni alle stesse. Ogni ricercatore può presentare e partecipare a più progetti, ma essere Responsabile di un solo progetto.

3.2. Per ciascun progetto andrà individuato un Responsabile del Progetto. Il Responsabile avrà il compito di coordinare il progetto dal punto di vista tecnico-scientifico e supervisionare il corretto e puntuale svolgimento delle attività in esso previste. Il Responsabile avrà anche il ruolo di Manager del finanziamento, ossia avrà la responsabilità di gestire il finanziamento concesso con potere di firma sui documenti e onere di rendicontazione finanziaria. Nel caso in cui il Responsabile del Progetto, per il ruolo ricoperto all'interno della Scuola di afferenza, non possa essere autorizzato alla gestione di fondi, egli dovrà individuare un Manager all'interno del proprio Team, anche questo appartenente alla Scuola di afferenza del Responsabile del Progetto, che gestirà il finanziamento in stretta collaborazione con il Responsabile stesso. Nel caso in cui il Responsabile del Progetto cessi il proprio rapporto lavorativo con la Scuola durante il periodo di esecuzione del progetto, il Manager del finanziamento, laddove preventivamente individuato, diventerà automaticamente Responsabile del Progetto. Nel caso in cui il progetto non preveda un Manager del finanziamento, il Responsabile è tenuto ad individuare un nuovo Responsabile che lo sostituisca.

3.3. Il Responsabile, gli inventori ed eventuali altri partecipanti al progetto, saranno invitati a partecipare alle attività formative previste dalle Scuole Superiori al fine di sviluppare competenze nell'ambito della gestione della proprietà intellettuale, del business planning e dell'imprenditorialità.

3.4. Le attività previste nel progetto, coordinate dal Responsabile del Progetto, saranno svolte da un Team che potrà includere:

- inventori e altro personale delle Scuole, nell'ambito delle proprie attività interne e nel rispetto dei propri doveri istituzionali, in particolare dal punto di vista della compatibilità dell'impegno orario dedicato al progetto;
- personale assunto all'interno delle Scuole nella forma di assegnisti o collaboratori, specificamente ed esclusivamente dedicato alle attività del progetto;
- persone fisiche esterne alle Scuole (liberi professionisti, personale afferente ad enti pubblici o privati, ecc).
- soggetti giuridici esterni alle Scuole, sia pubblici che privati.

3.5. Persone fisiche e soggetti giuridici esterni potranno essere coinvolti a condizione che sottoscrivano apposito accordo, nel quale si impegnino alla riservatezza sulle attività e risultati del progetto e riconoscano in capo alla Scuola interessata la proprietà intellettuale dei risultati conseguiti nel corso delle attività del progetto.

4. DURATA E IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

4.1. Ogni progetto potrà avere una durata massima di 24 mesi.

4.2. L'importo del finanziamento, per ogni progetto selezionato, può variare da un minimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) ad un massimo di € 30.000,00 (euro trentamila/00).

Sarà cura del Responsabile del Progetto indicare l'entità del finanziamento richiesto nell'ambito di tali importi minimo e massimo. L'importo del finanziamento concesso potrà essere inferiore o pari all'importo richiesto sulla base della valutazione della Commissione di cui all'art. 6 del Bando. Lo stanziamento complessivo per il finanziamento dei progetti selezionati è pari a € 60.000,00 (euro sessantamila/00) di cui € 30.000 da parte della Scuola IUSS e € 30.000 da parte della Scuola Normale Superiore. Ciascuna Scuola utilizzerà il proprio budget per il finanziamento dei progetti considerati ammissibili e derivanti dalle sue attività di ricerca. Nel caso di progetti presentati congiuntamente dalle due Scuole, il finanziamento sarà erogato dalla Scuola di afferenza del Responsabile del Progetto.

4.3. Per ogni progetto dovranno essere indicate le voci di costo presunte che saranno coperte dal finanziamento. I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere costi vivi ed addizionali, strettamente ed unicamente dedicati e necessari alle attività del progetto, sostenuti nel periodo di durata dello stesso e coerenti con gli obiettivi del progetto. Non saranno in ogni caso ammissibili costi relativi alla tutela brevettuale (costi di deposito o estensione delle domande di brevetto).

4.4. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito alcune possibili tipologie di spese ammissibili:

- spese per l'acquisizione di beni e materiali strettamente necessari per lo sviluppo tecnico dell'invenzione o idea imprenditoriale;
- spese per l'acquisizione di consulenze e servizi esterni alle Scuole, strettamente necessari per lo sviluppo tecnico o per la verifica delle potenzialità di mercato dell'invenzione o idea imprenditoriale;
- spese per nuovo personale assunto nella forma di collaboratori, specificamente ed esclusivamente dedicato alle attività del progetto, limitatamente al periodo di svolgimento delle attività del progetto;
- spese per attività di promozione verso il mondo industriale ed il mercato;
- spese per missioni e trasferte, svolte da personale del team di progetto, specificamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di progetto e per il perseguimento degli obiettivi del progetto.

4.5. Le acquisizioni di beni e servizi, le assunzioni di nuovo personale, i rimborsi di missioni e trasferte e ogni altra attività e tipologia di spesa prevista a progetto dovranno essere effettuate nel rispetto delle procedure e dei regolamenti della Scuola di appartenenza.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

5.1. La presentazione dei progetti a valere sul Bando deve essere effettuata dal Responsabile del Progetto seguendo due step:

STEP 1) PREADESIONE

Compilazione e invio del modulo digitale di preadesione al Bando, esclusivamente tramite la procedura online accessibile dalla pagina di pubblicazione del presente bando, da effettuarsi **entro e non oltre le ore 13:00 del 29 febbraio 2024.**

L'invio della Preadesione è vincolante per l'accesso alla fase successiva secondo quanto previsto allo STEP 2. Non saranno prese in considerazione Preadesioni pervenute con modalità diverse da quelle indicate o presentate dopo la data di scadenza.

STEP 2) FORM DI PROGETTO

I progetti e le relative richieste di finanziamento dovranno essere presentati dal Responsabile del Progetto esclusivamente tramite la procedura di invio del form di progetto che sarà comunicata ai recapiti dei proponenti; il form di progetto, adeguatamente compilato, dovrà essere inviato **entro e non oltre le ore 13:00 del 14 aprile 2024.**

1. A seguito dell'invio del progetto, il Responsabile riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione da parte degli uffici competenti. Non saranno presi in considerazione progetti e documenti pervenuti con modalità diverse da quelle indicate o presentate dopo la data di scadenza.

5.2. Le informazioni contenute nel form di progetto presentato nello STEP 2 possono differire da

quelle anticipate nella Preadesione. Le Preadesioni presentate nello STEP 1 che non siano confermate dai relativi progetti nello STEP 2 non costituiranno richiesta di finanziamento valida.

5.3. In caso di partecipazione al progetto di persone fisiche o soggetti giuridici esterni già identificati, al form di progetto andrà allegato un impegno preliminare alla riservatezza sulle attività e risultati del progetto (Allegato 1) e alla cessione in capo alla Scuola di riferimento della proprietà intellettuale dei risultati conseguiti nel corso delle attività del progetto (Allegato 2).

5.4. La regolarità e ammissibilità formale dei progetti presentati sarà sottoposta a insindacabile controllo e valutazione dei Knowledge Transfer Office (KTO) delle Scuole Superiori promotrici. In tutti i casi di progetti presentati, ma ritenuti non ammissibili e quindi non sottoposti alla selezione, sarà data opportuna comunicazione motivata via posta elettronica certificata al Responsabile di Progetto.

6. SELEZIONE DEI PROGETTI, CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

6.1. La selezione dei Progetti è affidata ad una Commissione composta da:

- la Prorettrice al Trasferimento Tecnologico e Terza Missione della Scuola Normale Superiore;
- il Prorettore Delegato all'Impatto sulla Società della Scuola IUSS;
- 3 membri esterni all'accademia, scelti tra investitori, venture capitalist, business angel, mentor o altri soggetti dediti allo sviluppo di attività imprenditoriali, individuati dai KTO delle Scuole finanziatrici in funzione delle tematiche oggetto di ricerca che emergeranno dalle Preadesioni.

6.2. A seguito della ricezione delle Preadesioni (STEP 1), la Commissione, di concerto con i KTO delle Scuole finanziatrici, individuerà fino ad un massimo di 4 aree tematiche in cui potranno essere inquadrati i progetti. Nel form di progetto (STEP 2), i Responsabili dovranno indicare in quale area tematica individuata dalla Commissione potrà inserirsi il proprio progetto.

6.3. I membri della Commissione, pur rimanendo i soli responsabili del processo di valutazione, potranno avvalersi del parere dei KTO delle Scuole e, a titolo gratuito, e sotto vincolo di confidenzialità, del parere di esperti esterni alle Scuole che non si trovino in conflitto di interesse rispetto ai progetti da valutare. I nominativi degli eventuali esperti esterni risulteranno agli atti del lavoro della Commissione.

6.4. I membri della Commissione sono formalmente nominati con decreto rettorale emanato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, previo parere positivo della Commissione Congiunta JoTTO, a seguito delle Preadesioni ricevute con lo STEP 1 e della successiva identificazione delle aree tematiche.

6.5. La Commissione adotterà, nel processo di selezione i seguenti criteri di valutazione:

a) Potenziale innovativo (COSA):

- i. originalità e innovatività della soluzione;

- ii. vantaggi apportati rispetto alle attuali soluzioni disponibili sul mercato;
- iii. stadio di sviluppo tecnico e commerciale dell'idea imprenditoriale o dell'invenzione;
- iv. incremento del potenziale innovativo a seguito del progetto.

Massimo punteggio assegnabile dalla Commissione: 10; soglia minima: 6/10.

b) Creazione di valore (PERCHÈ):

- i. applicabilità dell'idea imprenditoriale e/o dell'invenzione verso prodotti/processi/servizi;
- ii. caratterizzazione ed identificazione dei potenziali mercati, clienti, end users e beneficiari;
- iii. capacità di soddisfare reali esigenze di mercato e opportunità di mercato;
- iv. potenziale impatto a seguito del progetto.

Massimo punteggio assegnabile dalla Commissione: 10; soglia minima: 6/10.

c) Implementazione ed efficacia (COME):

- i. coerenza delle attività previste con gli obiettivi e i risultati attesi;
- ii. aderenza tra attività proposte e incremento del livello di maturità tecnologica;
- iii. sostenibilità delle attività previste ed adeguatezza del budget rispetto alle attività previste;
- iv. complementarità dei partecipanti e coerenza delle competenze con le attività previste dal progetto.

Massimo punteggio assegnabile dalla Commissione: 10; soglia minima: 6/10.

6.6. I progetti che avranno superato la soglia minima in ciascun criterio di valutazione saranno invitati ad un colloquio con la Commissione. Il colloquio mirerà ad approfondire il progetto, gli aspetti motivazionali e attitudinali e le prospettive di valorizzazione dei risultati. La Commissione avrà a disposizione un massimo di 10 punti da attribuire a ciascun progetto sulla base dell'esito del colloquio.

6.7. La graduatoria finale sarà redatta sommando i punteggi ottenuti da ciascun progetto nei criteri da a) a c) di art. 6.5, e nel colloquio con la Commissione. In caso di ex-aequo prevarrà il progetto che avrà ottenuto un punteggio maggiore nel criterio b) Creazione di valore. Qualora i progetti ex-aequo registrino lo stesso punteggio nel criterio *sub b)*, prevarrà il progetto che avrà ottenuto un punteggio maggiore nel colloquio. La Commissione, nell'ambito delle proprie attività di valutazione, potrà approvare per ogni progetto un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto dal Responsabile di Progetto. I lavori della Commissione termineranno entro il 30 aprile 2024.

7 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

7.1. I progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria ed afferenza, utilizzando il budget che ciascuna Scuola ha reso disponibili fino all'esaurimento dello stanziamento complessivo previsto all'art. 4.2. del Bando.

7.2. Al termine della selezione, sarà inviata una comunicazione via posta elettronica certificata ai

Responsabili del Progetto con il punteggio complessivo ottenuto dal progetto, la posizione in graduatoria e la valutazione formulata dalla Commissione. Ogni Responsabile del Progetto dovrà comunicare, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione di detta comunicazione, l'accettazione o il rifiuto del finanziamento proposto. In caso di rinuncia, la Commissione potrà scorrere la graduatoria.

7.3. L'avvio ufficiale dei progetti dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'accettazione del finanziamento confermata via posta elettronica certificata da parte del Responsabile del Progetto.

8 – SUPPORTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

8.1. Ad ogni progetto finanziato ed avviato verrà assegnato un Referente KTO di supporto, che collaborerà con il Responsabile nel corso del progetto. Referente KTO e Responsabile si aggiorneranno periodicamente sullo stato di avanzamento delle attività del progetto, sui risultati conseguiti, su ogni possibile problematica e criticità riscontrata, sull'andamento delle spese, su eventuali rimodulazioni e, in generale, su ogni aspetto inerente al progetto. Il Responsabile del Progetto è tenuto alla massima collaborazione con il Referente KTO, condividendo con esso ogni documentazione ed informazione inerente al progetto.

8.2. Il Referente KTO ha il compito di monitorare lo stato di avanzamento delle attività dei progetti finanziati ed il corretto utilizzo dei finanziamenti assegnati e di comunicare tempestivamente eventuali irregolarità o gravi inadempimenti nell'esecuzione del progetto al Responsabile e/o al Manager ed al Rettore/Direttore della Scuola di riferimento. Nel caso in cui tali irregolarità o gravi inadempimenti non siano sanati entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione inviata dal Referente KTO, la Scuola si riserva la possibilità di revocare il finanziamento concesso, richiedere la restituzione di tutto o parte dello stesso e dar seguito alle ulteriori azioni ritenute opportune.

8.3. Entro il termine di ogni semestre del progetto, il Responsabile del Progetto - in collaborazione con il Manager, se nominato - è tenuto ad inviare via email al Referente KTO una relazione completa e dettagliata sullo stato di avanzamento delle attività, sugli obiettivi e risultati conseguiti, sull'andamento delle spese e sulle motivazioni degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale. In qualsiasi momento durante il periodo di esecuzione del progetto, il Referente KTO può chiedere al Responsabile del Progetto di produrre una relazione aggiornata al momento della richiesta e/o di svolgere un incontro di aggiornamento. Il Responsabile è tenuto ad inviare tale relazione entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla richiesta. Entro 30 (trenta) giorni dal termine del Progetto, il Responsabile è altresì tenuto ad inviare una relazione finale, completa e dettagliata, relativa all'intero Progetto.

9 - ASPETTI FINANZIARI E CONTABILI

9.1. Il finanziamento sarà reso disponibile al Responsabile del Progetto risultato vincitore, nel rispetto di quanto previsto nel progetto, delle regole definite nel presente Bando, delle procedure e dei regolamenti della Scuola di afferenza.

9.2. In fase di esecuzione del progetto saranno possibili modifiche all'articolazione delle spese dettagliate nel budget del progetto presentato, purché giustificate per il corretto e puntuale svolgimento delle attività ed il perseguimento degli obiettivi e risultati del progetto. Tali rimodulazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Referente KTO, secondo quanto previsto all'art. 8 del Bando.

9.3. Il finanziamento assegnato ad ogni progetto è utilizzabile solo ed esclusivamente per sostenere i seguenti costi:

- vivi e addizionali, strettamente ed unicamente dedicati e necessari alle attività del progetto, coerenti con gli obiettivi del Progetto;
- sostenuti nel periodo di durata del progetto (ordinativi di pagamento emessi entro la scadenza del progetto);
- comprovati da documenti giustificativi (fatture, quietanze di pagamento, compensi mensili, giustificativi di missioni/trasferte, ecc).

9.4. Non sono consentite proroghe all'utilizzo dei finanziamenti oltre la durata dei progetti. I finanziamenti eventualmente non utilizzati al termine dei progetti rientreranno nella disponibilità dei rispettivi bilanci delle Scuole finanziatrici, e saranno finalizzati ad iniziative relative allo stesso ambito del Bando (quali, a titolo di esempio, una nuova edizione del Bando).

9.5. In qualsiasi momento durante il periodo di esecuzione del progetto, il Referente KTO potrà richiedere alla struttura di afferenza del Responsabile del Progetto un rendiconto dettagliato delle spese sostenute per il progetto. Il Responsabile del Progetto sarà informato preventivamente di tali richieste e sarà tenuto alla massima collaborazione per ogni eventuale richiesta di chiarimenti.

10 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Al presente Bando e ai suoi Allegati sarà data ampia diffusione e saranno pubblicati sui siti web istituzionali della Scuola IUSS e della Scuola Normale Superiore, oltre che tramite la rete Intranet delle Scuole e il sito di JoTTO.

11 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per chiarimenti e altre informazioni inerenti al presente Bando, è possibile contattare il Knowledge Transfer Office (KTO) di ciascuna delle due Scuole finanziatrici, per iscritto, inviando un messaggio ai rispettivi indirizzi email presenti sul sito delle Scuole, specificando nell'oggetto "Bando POCHI".

12 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

In caso di futura valorizzazione di un'invenzione e/o di una privativa industriale oggetto di un progetto finanziato con il Bando, tale finanziamento sarà tenuto in considerazione ai fini della ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione ai sensi della normativa vigente in materia e dei regolamenti sulla proprietà industriale e intellettuale delle Scuole Superiori.

13 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali delle Scuole e saranno archiviati conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Il conferimento dei dati è obbligatorio per presentare progetti e relative richieste di finanziamento a valere sul presente Bando. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione del Bando o di precise disposizioni normative. Nella loro qualità di interessati, i partecipanti godono dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento (UE) 2016/679. Responsabile per il riscontro all'interessato sono i DPO di ciascuna Scuola Superiore, eventualmente coadiuvati dai responsabili dei KTO.

14 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia ai regolamenti di ciascuna Scuola Superiore e alla normativa vigente in materia.

F.to digitalmente

Il Rettore della Scuola IUSS Pavia
Riccardo Pietrabissa